

*Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti*

**“CARI FIGLI, OGGI VI INVITO ALL'AMORE. FIGLIOLI, AMATEVI CON L'AMORE DI DIO. IN OGNI MOMENTO, NELLA GIOIA E NELLA TRISTEZZA, PREVALGA L'AMORE E COSÌ L'AMORE COMINCERÀ A REGNARE NEI VOSTRI CUORI. GESU' RISORTO SARA' CON VOI E VOI SARETE I SUOI TESTIMONI. IO GIOIRO' CON VOI E VI PROTEGGERO' COL MIO MANTO MATERNO. PARTICOLARMENTE, FIGLIOLI, GUARDERO' CON AMORE LA VOSTRA CONVERSIONE QUOTIDIANA. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”**

#### **Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria**

Nel messaggio di febbraio la Madonna ci ha invitati ad essere le Sue mani tese in questo mondo e ci ha chiamati a mettere Dio al primo posto nella nostra vita, per avere non una vita qualsiasi, ma una vita in abbondanza, come ci promette e ci dice Gesù. Oggi è Venerdì Santo, quando Gesù è entrato nella nostra tragedia, nella nostra morte, nelle nostre colpe e nei peccati. La nostra Madre celeste, col cuore pieno di amore, comincia il suo messaggio dicendo: *“Cari figli, vi invito all'amore”*. Questa è la cosa più importante che ci raccomanda la Madre Maria oggi. In questo mondo segnato da un particolare individualismo ed egoismo, la Vergine Maria ci invita all'amore. Lei sa bene che ognuno di noi prova come la vita senza amore è vuota, senza senso. Essere amato ed essere capace di amare, significa trovare il senso e la gioia per vivere. Per chi si sente amato, la vita è piena di senso; chi ama realizza pienamente la propria vita. L'uomo d'oggi spesso è stanco, non soltanto fisicamente, ma è stanco della vita. Questa stanchezza è profondamente legata con la mancanza di amore verso gli altri e con la mancanza di sicurezza che ci verrebbe dall'amore degli altri verso di noi. L'uomo è stanco ed ammalato perché non ama e non sente neanche che è amato da Dio. Colui che sente e sa che è amato e che ama non può essere minacciato né dalla malattia, né dalla salute. Quelle persone che si sentono amate, il successo non le fa orgogliose e l'insuccesso non le fa disperate. Si può dire che l'amore è l'unica casa dove l'uomo può abitare; senza questa casa, l'uomo è dappertutto uno straniero. E' felice colui che ha trovato questa casa. Siamo nati per essere sicuri e per donare agli altri la sicurezza; siamo nati per essere amati e per amare. Ricordati che sei amato e la tua stanchezza sparirà. L'amore con il quale sei amato ti è stato donato senza condizioni. Questo amore non cerca da te nient'altro che il tuo permesso di poterti amare; questo amore non aspetta il tuo cambiamento per poterti amare, ma ti ama perché tu possa essere capace di cambiarti e di crescere fino alla pienezza che il tuo cuore anela. Gli uomini, di solito, aspettano che tu sia così come loro ti desiderano per poterti amare. Per la nostra Madre Maria non è così. Lei che è piena di grazia, Lei che è tutta nell'amore di Dio, ci dice: *“Cari figli, se sapeste quanto vi amo, piangereste dalla gioia”*. L'uomo può dare all'altro solo quello che ha. E così anche con l'amore. Soltanto colui che sente e sa che è amato da Dio, può donare questo amore agli altri. Spesso vediamo come cadiamo in questo esame d'amore. Cadiamo quando dobbiamo donare questo amore agli altri. Purtroppo siamo ancora lontani dall'amore verso gli altri. Questo è segno che siamo ancora lontani anche dal capire l'amore di Dio. Quando siamo vicini all'amore di Dio, più facilmente vivremo e doneremo il Suo amore agli altri. A questo amore ci incoraggia l'Apostolo Giovanni nella sua lettera, dicendoci: *“Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per Lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati”*. (1 Giov. 4,7-10)

**INFORMAZIONI:** Più di mille pellegrini si sono radunati per recitare il Rosario presso la Comunità Cenacolo, per l'apparizione annuale a Mirjana Dragičević Soldo il 18 marzo scorso. L'apparizione è iniziata alle 14.09 ed è durata fino alle 14.14. La Vergine ha dato il seguente messaggio attraverso la veggente Mirjana: *“Cari figli, Io vengo a voi come Madre che al di sopra di tutto ama i suoi figli. Figli miei, desidero insegnare anche a voi ad amare. Io prego per questo. Pregho affinché riconosciate mio Figlio in ogni vostro prossimo. La via che porta a mio Figlio, che è vera pace e amore, passa attraverso l'amore al prossimo. Figli miei, pregate e digiunate affinché il vostro cuore sia aperto per questa mia intenzione”*.

A Medjugorje si è svolto dal 6 al 10 marzo il 12° Incontro internazionale per le guide dei centri di preghiera e della pace di Medjugorje, dei pellegrini e dei gruppi di carità. Sono arrivati circa 120 partecipanti da 15 Paesi. Il tema di questo incontro era: *“La guida ed il pellegrino”*. Nel corso dell'incontro vi è stato un giorno di digiuno e di intensa preghiera. I partecipanti hanno pregato in modo particolare per la salute del nostro Santo Padre, Papa Giovanni Paolo II e gli hanno trasmesso una lettera firmata da tutti. Durante l'anno dell'Eucaristia, dichiarato dal Santo Padre, ci saranno adorazioni notturne, tutta la notte, nella nostra Parrocchia di Medjugorje, ogni 25 del mese, quando Nostra Signora ci dona il Suo messaggio. Intera notte di adorazione è stata anche ieri sera, perché oggi è Venerdì Santo. Durante l'estate, quando migliaia di pellegrini affluiscono giornalmente a Medjugorje, queste adorazioni notturne avverranno presso l'altare esterno, dietro la chiesa.

Il 10° Seminario Internazionale per i Sacerdoti si svolgerà a Medjugorje dal 4 al 9 luglio. Il tema del seminario è: *“L'Eucaristia e Maria. Fate quello che vi dirà”*. Le adesioni possono essere inviate al seguente indirizzo e-mail: [seminar.marija@medjugorje.hr](mailto:seminar.marija@medjugorje.hr), oppure a mezzo telefono/fax al numero 00387-36-651999 per Marija Dugandžić.

L'Incontro internazionale di preghiera dei giovani dal 31/7 al 6/8/2005 avrà come tema “l'Eucaristia”. Gli organizzatori del festival invitano i giovani ad inviare gli spartiti dei canti ispirati a questo tema al seguente numero di fax: 00387-36-651988. Il

testo deve essere breve e conciso, conforme allo spirito di Medjugorje, in modo che il canto possa essere tradotto in varie lingue. Potete anche contattare con e-mail: [medj.lidija@medjugorje.hr](mailto:medj.lidija@medjugorje.hr).

**PREGHIERA E BENEDIZIONE:** Madre nostra, Madre del nostro Signore Gesù, Tu che hai conosciuto cosa significa dolore e amore, seguendo il tuo Figlio Gesù in questa terra, Ti presentiamo i nostri cuori, i nostri cuori feriti, disperati, freddi e chiusi. I nostri cuori che anelano alla pace, gioia e amore, hanno bisogno del Tuo cuore, pieno di grazia e di amore. Ti prego, Madre Maria, donaci il Tuo cuore perché possiamo con il Tuo cuore vivere, perdonare e amare. Ti presento, o Madre, tanti cuori che si sentono isolati, soli, non amati. Presenta, o Madre Maria, tutti noi al Tuo Figlio Gesù che muore e risorge per tutti, per me, per ciascuno. Proteggici, o Madre, col tuo manto materno, perché possiamo testimoniare la vittoria di Gesù nella nostra vita e la vittoria su ogni male nel mondo. Per intercessione della Beata Vergine Maria vi benedica e protegga da ogni male Dio onnipotente: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene a voi.

**NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA': MARZO 2005**

\* Dal 16 al 20.3.2005: "A.R.P.A." Alberto e Mirella con altri 67 volontari alla guida di 15 furgoni e 4 pulmini in appoggio provenienti da: Pescate (LC), Caritas diocesana di Tortona (Giuseppina), Bagnolo Cremasco (CR), Caritas diocesana di Crema, Finale Emilia (MO), Rovello Porro (CO), Albino (BG), Parrocchia di Liscate (MI), Novara, Tarantasca (CN). Per venire incontro alle pretese delle dogane, abbiamo dovuto lasciare a casa un po' di amici per non superare il numero di 15 furgoni e tutti forniti alle portiere di anelli per la piombatura. Ma non sembra che i piombi siano serviti per passare più in fretta alle dogane, visto che ci sono volute 13 ore dallo sbarco a Spalato all'arrivo a Medjugorje. Grazie a Dio e anche a Mirella che aveva nel suo gruppo due splendidi sacerdoti e una suora della Congregazione di S. Giovanni evangelista; così abbiamo celebrato la S. Messa appena arrivati a Medjugorje, prima della cena. Venerdì 18/3 abbiamo sostato a Medjugorje per un rifornimento spirituale: chi sulla Collina delle apparizioni e alla Messa degli italiani, chi da Padre Jozo e alcuni anche sul Krizevac. Prima delle 14 tutti in un nuovo grande spiazzo all'aperto della Comunità Cenacolo per l'apparizione di Mirjana. Il messaggio della Madonna, diffuso poco dopo, ci ha toccato profondamente, preparando i nostri cuori al piccolo gesto di carità dell'indomani verso le sorelle e i fratelli più poveri: la Madre di Gesù e nostra ci ama al di sopra di tutto e desidera insegnare ad amare anche a noi. Ella prega per questo e perché noi riconosciamo suo Figlio in ogni nostro prossimo; perché la via che porta a Gesù passa attraverso l'amore al prossimo. "Sì, o Madre, aiutaci a vedere, ad amare e a servire Gesù nel prossimo, nel povero, nell'ultimo, nell'abbandonato. Vieni con noi in mezzo a loro! E porta il tuo Gesù!".

Sabato 19/3 ci dividiamo. Con Mirella e 4 furgoni, aiutati dalla cara Denita di Mostar, andiamo a Nevesinje presso la Croce Rossa e cominciamo a distribuire oltre 500 pacchi famiglia a una parte dei profughi serbi. Poi ai villaggi musulmani più a nord, su una stradina abbastanza pulita, ma con ai lati muraglioni di neve alti 2 o 3 metri. Poi giù a Mostar per alcune famiglie poverissime, per diverse adozioni a distanza e dalle Suore di S. Vincenzo e della Caritas. Felice con altri 4 furgoni a Sarajevo presso "Sprofondo" per il progetto assistenza anziani e la mensa popolare dei francescani, per l'orfanotrofio comunale e quello accanto delle Suore Ancelle di Gesù Bambino (Casa Egitto), nonché al centro per handicappati "Mjedenica". Giuseppina di Tortona con i furgoni di Carlo e di Pierantonio ai campi profughi croati presso Grude (Dubrava) e Capljina (Tasovcici e Domanovici). Edi e Cesare con tanti giovani amici di Foggia a Gracanica, nord Bosnia, soprattutto per il campo sopra Klokotnica "Emmaus-Forum" con 360 profughi, di cui 120 bambini e per quello di Gornja Orahovica. Ambrogio con i due furgoni della Caritas di Crema alla Parrocchia di Zabljak e per un'altra vicino a Bugojno. Giuseppe Dutto pure al nord per il pronto soccorso di Usora, per la Parrocchia di Cer (pochi i cattolici rientrati) e soprattutto per quella di Derventa, da Don Miro, dove sono rientrati 2500 cattolici rispetto ai 7500 che vi erano prima della guerra; e sono molti i poverissimi. La chiesa è ancora distrutta. E' qui che qualche anno fa l'Arcivescovo di Sarajevo, Card. Vinko Puljic, venne assalito da una folla di serbi inferociti e il suo segretario venne seriamente ferito con una pietra. Qualche aiuto anche alle Comunità presenti a Medjugorje. In molti posti si è sentita la nostra mancata partenza di febbraio ed erano senza niente da tempo.

Domenica delle Palme il ritorno con una bella liturgia eucaristica presso i Cappuccini di Karlobag. Grazie o Maria che ci hai insegnato ad amare il prossimo, cominciando da chi ha più bisogno. Grazie perché ci hai ricordato che possiamo arrivare a Gesù solo attraverso questo amore. Purificaci da ogni egoismo!

\* Giovedì Santo 24/3 sono partiti 6 furgoni con Alessandra di Grandate (CO), Elena di Genova e Paolo di Lecco: riferiremo nel foglio di aprile.

**PROSSIME PARTENZE: 14/4 – 11/5 – 1/6, ecc.**

**Domenica 3 aprile 2005 al Mazda Palace di Milano, dalle 8.45 alle 20 circa**  
**Padre JOZO ZOVKO** guiderà una giornata di preghiera e catechesi dal tema:  
**"MARIA E L'EUCARISTIA"**

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: [b.arpa@libero.it](mailto:b.arpa@libero.it)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a:** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato - Onlus (stesso indirizzo)

\* conto corrente postale n. 46968640 (nuovo numero di conto)

• conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)

A tutti coloro che leggono questo nostro foglio, alle loro famiglie e comunità auguriamo di cuore una Pasqua piena di intima gioia con Gesù risorto e con Maria nostra Maestra nella fede, nella preghiera e nella carità.

La gloria del Signore sia la nostra pace!

*Alberto Bonifacio e collaboratori*